



Erasmus

Informazioni generali sul programma di mobilità

BANDO LLP/ERASMUS ANNO ACCADEMICO 2009/10

Erasmus da Rotterdam, celebre umanista del primo Cinquecento che ha insegnato in numerose università europee, ispira il nome del programma europeo **ERASMUS**, che è anche acronimo di European Community Action Scheme for the Mobility of University Students. Il programma Erasmus, varato dall'Unione Europea nel maggio del 1987, volge a rafforzare la qualità e la dimensione europea dell'istruzione superiore incoraggiando la mobilità di studenti e docenti universitari.

BREVE STORIA DEL PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS (1995 - 2006)

Nel 1995 è nato il progetto Socrates, che differiva dalle precedenti iniziative comunitarie di mobilità poiché comprendeva tutti i tipi e i livelli d'istruzione nell'ambito di un unico programma di cooperazione europea. I principi fondamentali restavano quelli del progetto iniziale, ma veniva accentuata l'importanza di rafforzare la promozione qualitativa e quantitativa della conoscenza delle lingue dell'U.E. (in particolare di quelle meno diffuse e insegnate) per portare una maggiore solidarietà tra i popoli nonché promuovere la dimensione interculturale dell'istruzione.

Una delle sezioni che costituivano il programma Socrates manteneva il suo nome originario: Erasmus. Il progetto Socrates/Erasmus prevedeva una collaborazione tra università volta a creare, attraverso accordi bilaterali, condizioni nelle quali studenti e docenti potessero intraprendere un periodo di studio o insegnamento, ufficialmente riconosciuto dall'Ateneo di appartenenza.

Il programma Socrates finiva nel 1999 e venne continuato con alcune modifiche con un secondo programma Socrates ("Socrates II") che copriva il periodo settennale tra gli anni accademici 2000/2001 - 2006/2007. La principale novità del Socrates II era costituita dal tentativo di costruire un'Europa della conoscenza per tutti i cittadini, congiuntamente al così detto "processo di Bologna".¹

Il programma Socrates si è chiuso nel 2006 con un bilancio di oltre un milione di studenti in mobilità in tutta Europa. L'Università di Bologna vanta un secondo posto sulla lista di università europee per flussi di mobilità.

IL PROGRAMMA LLP/ERASMUS (2007 - 2013)

Nel 2007 è nato il nuovo "*Lifelong Learning Programme* (LLP)", Programma per l'Apprendimento Permanente, che ha preso il posto del programma Socrates e prevede tra le sue azioni la mobilità studentesca fra gli istituti universitari, sempre denominata Erasmus (non esiste più il programma Socrates quindi, anche se capita di sentirlo ancora nominare quando si parla di Erasmus, errore comprensibile visto che per più di 12 anni i due nomi sono stati legati).

Come Socrates II, il programma LLP copre un periodo di sette anni accademici, dal 2007/2008 al 2013/2014. Il programma LLP mira a creare migliore sinergia tra i vari sottoprogrammi e una migliore cooperazione tra i diversi livelli di istruzione. Integra in un unico programma i vecchi programmi Socrates e Leonardo (programma per la formazione professionale), attivi dal 1995 al 2006.



INFORMAZIONI GENERALI PROGRAMMA LLP/ERASMUS

Partecipano 31 paesi al progetto LLP/Erasmus:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria;
- i 3 paesi EFTA membri dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- la Turchia, paese candidato.

Il programma LLP/Erasmus permette agli studenti degli istituti di istruzione superiore titolari di un *Erasmus University Charter*² di trascorrere un periodo di studi presso un istituto di uno dei paesi partecipanti al programma che abbia firmato un accordo bilaterale con l'istituto di appartenenza.

Lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc, ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti, con il supporto dell'*European Credit Transfer System (ECTS)*.³

Il programma Erasmus consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri paesi, partecipando così attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita.

Prima della partenza ogni studente Erasmus deve essere in possesso del piano di studio (Contratto di Studio o *Learning Agreement*) da seguire all'estero, approvato sia dall'istituto di appartenenza che dall'istituto ospitante. Al termine del periodo di studio, l'istituto ospitante deve consegnare allo studente Erasmus e far pervenire all'istituto di appartenenza un certificato (*Transcript of Records*) che attesti i risultati ottenuti.

Per gli studenti Erasmus disabili sono previsti contributi specifici.

Inoltre gli studenti Erasmus diretti verso uno di quei Paesi la cui lingua è meno diffusa ed insegnata, hanno la possibilità di partecipare ai corsi intensivi per la preparazione linguistica (EILC – *Erasmus Intensive Language Courses*), propedeutici al successivo periodo di mobilità Erasmus.

Gli studenti interessati devono presentare la candidatura presso l'Ufficio Erasmus del proprio istituto, entro la scadenza prefissata negli specifici bandi.

DURATA: MIN. 3 MESI - MAX. 12 MESI

CONTRIBUTO COMUNITARIO: EURO 200/MESE CA. (A.A. 2008/2009)

Gli studenti Erasmus in partenza riceveranno dall'istituto di appartenenza, unitamente alla modulistica necessaria al periodo di studio, la "carta dello studente Erasmus" nella quale sono riportati i propri diritti e doveri in qualità di studente Erasmus.

Ogni università organizza autonomamente la sua procedura di selezione.

L'Università di Bologna ha scelto di pubblicare annualmente un bando di selezione per l'anno accademico successivo.

1 La dichiarazione di Bologna, sottoscritta il 19 giugno 1999 dai ministri dell'Istruzione di 29 paesi europei, ha istituito un processo inter-governativo di riforma a carattere europeo che si propone di realizzare entro il 2010 uno "spazio europeo dell'istruzione superiore" a cui partecipano al momento 45 paesi europei, con il sostegno di alcune organizzazioni internazionali; si tratta di un grande sforzo di convergenza dei sistemi universitari dei paesi partecipanti che sta coinvolgendo direttamente tutte le istituzioni europee e le loro componenti.

2 Per partecipare al programma LLP/Erasmus ogni istituto di istruzione superiore deve presentare una domanda di carta universitaria Erasmus (EUC) alla Commissione europea. La carta è un certificato contenente i principi fondamentali di tutte le attività Erasmus che vanno rispettati dall'università, all'interno del quale assume particolare rilevanza l'"European Policy Statement". La carta concede all'università il diritto di partecipare al programma Erasmus, nonché di presentare una domanda di finanziamento alla propria agenzia nazionale per le attività decentralizzate e alla Commissione europea per le attività centralizzate.

3 L'ECTS è stato introdotto nel 1989 nell'ambito del programma Erasmus. L'ECTS è l'unico sistema di crediti che sia stato testato ed usato con successo in Europa. L'ECTS è stato inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti. Il sistema facilitava il riconoscimento di periodi di studio all'estero, aumentando così la qualità ed il volume della mobilità studentesca in Europa. Negli ultimi anni l'ECTS si è evoluto in un sistema di accumulazione, da utilizzare a livello istituzionale, regionale, nazionale ed europeo. Questo è uno dei principali obiettivi della dichiarazione di Bologna del giugno 1999.

